

CELEBRAZIONI
I 150 anni d'Italia



PROVINCIA

Cerimonie e polemiche
Monumenti vestiti con il tricolore
ma anche sindaci al lavoro
e vandalismi contro le istituzioni

Comune sporcato di vernice verde

*Ponte San Nicolò, imbrattata una parete del municipio
Il sindaco: «Nessuna accusa, ma c'è tensione con la Lega»*

**Piove di Sacco
La Serenissima
compare
listata a lutto**

(Fe.Be.) La bandiera della Serenissima listata a lutto: è apparsa l'altra sera sulla bacheca della Lega Nord, sotto i portici di fianco al Municipio. Il vessillo ha campeggiato per tutto il giorno a due passi da piazza Matteotti, dove si svolgevano, ieri, le cerimonie promosse dall'amministrazione comunale per l'anniversario del 150. anniversario dell'Unità d'Italia. Celebrazioni alle quali non hanno preso parte i rappresentanti locali del Carroccio. Le due cose, messe insieme, hanno provocato forte indignazione da parte del Partito democratico ma anche di alcuni cittadini, cui l'assenza del vice sindaco Andrea Recaldin e dell'assessore alla Cultura, Lorena Stevanato, non è passata inosservata. «Siamo in democrazia, chi oggi vuole festeggiare non può impedire ad altri di non farlo», hanno ribattuto alle critiche il segretario di circoscrizione Antonio Zorzi e il vice sindaco Recaldin. Il primo ha poi aggiunto: «Oggi si festeggia una cosa che non ci riguarda, in quanto noi siamo stati annessi all'Italia nel 1866. I 150 anni, quindi, li potremmo onorare tra cinque anni».

Cesare Arcolini

Grave episodio la scorsa notte contro il municipio di Ponte San Nicolò. Qualcuno ha sporcato la parete centrale del comune gettando contro i muri un barattolo di vernice di colore verde. Ad accorgersi è stato il sindaco Enrico Rinuncini ieri mattina. «Sono desolato per quanto è accaduto. Si tratta di un gesto di gratuita ignoranza intellettuale a cui preferisco non dare troppo peso. Fare solo il gioco di questo vandalo che al momento è a piede libero». Il sindaco ha però puntualizza-

to: «Se è vero che il colore della vernice non può significare necessariamente che si sia trattato del gesto di qualche simpatizzante della Lega Nord, voglio anche ricordare che in questi giorni stiamo vivendo momenti di forte tensione con le minoranze del Carroccio. Con quanto detto ha però ribadito Rinuncini - non sto accusando nessuno». Il riferimento è al volantino che il gruppo locale della Lega ha distribuito tra i residenti: «Vengo accusato in quelle poche righe di comunicato, peraltro piene di errori grammaticali, di speculare



sull'alluvione per accrescere la mia popolarità. Chi mi conosce, e sa come sono fatto, capisce al volo che si tratta di una provocazione senza alcun fondamento. Anzi, vengo criticato dai miei simpatizzanti di essere un anti divo. Ma io preferisco prima il bene della mia gente e poi, eventualmen-

RINUNCINI

«Un gesto
di gratuita
ignoranza
intellettuale»

17 MARZO

Avvolti dal Tricolore E c'è chi snobba la festa

*Pontelongo, il municipio cinto da uno striscione di 114 metri
Al consiglio di Vigonza il Carroccio si astiene ma è fischiato*

Tante iniziative in provincia per festeggiare i 150 anni dell'unità d'Italia. Qualche polemica e sindaci leghisti a lavoro.

PONTELONGO

L'amministrazione comunale ha fatto avvolgere villa Foscarini Erizzo, sede del municipio, da uno striscione tricolore lungo 114 metri. Su questo sfondo ha sfilato la banda musicale, anch'essa ovviamente in versione tricolore.

VIGODARZERE

Hanno dovuto staccare le bandiere appese in municipio per accontentare tutti. Ma non è bastato. Ieri il sindaco franco Frazzarin ha consegnato circa 130 bandiere, affidate in



adozione ad altrettante famiglie che hanno sottoscritto l'impegno nero su bianco. Recuperati dieci tricolori che erano appesi nelle sale del municipio.

VIGONZA

Nel consiglio comunale straordinario convocato nel teatro Quirino De Giorgio per rinnovare la volontà di far parte

BANDIERA

In alto, a destra, il municipio di Pontelongo avvolto dal Tricolore, a fianco la bandiera della Serenissima a lutto



ta ha partecipato anche il consiglio comunale di ragazzi
SAN MARTINO DI LUPARI
«Ho ricevuto dieci persone e con il segretario sbrogliato un po' di pratiche in santa pace». Il sindaco leghista Gerry Boratto ieri era in municipio e ha ricevuto più del solito.

CAMPO SAN MARTINO

Anche a Campo San Martino, altro comune amministrato dalla Lega, il sindaco Paolo Tonin ha ricevuto tre persone e presieduto la giunta. Mentre a San Giorgio in Bosco, la disponibilità di sindaco e assessori a ricevere il pubblico era annunciata sul display.

(Hanno collaborato Germana Cabrelle, Lorena Levorato e Federica Bertaglia)

dell'Italia unita, ora per allora, al momento della votazione dell'ordine del giorno la Lega Nord si è astenuta. Un atteggiamento che ha innervosito la platea che, per tutta risposta, ha fischiato l'intervento del consigliere Roberto Caon quando ha detto che «senza la lega Nord la riscoperta dell'Unità d'Italia non ci sarebbe stata». Alla sedu-



TRICOLORE E VERDE

A sinistra le mura di Cittadella "abbigliate" con i colori della bandiera italiana per festeggiare i 150 anni. Sopra, il municipio di Ponte San Nicolò imbrattato con la vernice di colore verde. L'allarme ieri mattina, di notte l'"oltraggio". Sul posto il sindaco Rinuncini e i carabinieri, ma nessuno ha firmato il gesto. Indagini in corso

te viene il sottoscritto». Sull'episodio della scorsa notte stanno indagando i carabinieri della locale stazione comandati dal maresciallo Marco Corazza. Dal primo sopralluogo e da indiscrezioni ci sarebbero già elementi su cui muoversi, ma ovviamente l'indagine è top secret. Sul reato

contro il patrimonio dell'altra notte ha dato la sua versione anche Gianluca Zaramella, leader locale della Lega. «Mi auguro che i carabinieri trovino al più presto i responsabili. Si tratta di un episodio da condannare a prescindere dalla propria fede politica».



SIMBOLO
Vigodarzere, il sindaco consegna la bandiera a una bambina. Tanti cittadini hanno voluto il vessillo simbolo dell'unità d'Italia

CITTADELLA

Le mura vestite dal vessillo italiano

(M.C.) Se l'amministrazione comunale non ha fatto nulla di ufficiale per celebrare il 150. dell'Unità d'Italia, ci hanno pensato i cittadellani con molte bandiere alle finestre ed un centinaio di persone, alle 9 in piazza Pierobon dove gli alpini in contemporanea in tutta la Penisola hanno diretto l'alzabandiera sul pennone del monumento ai Caduti, al canto dell'inno nazionale. Per la città murata, 20 mila abitanti, ci si aspettava una presenza maggiore, ma coloro che c'erano, alcuni militanti del Pd e dell'Italia dei Valori, ma senza nessun vessillo né slogan partitico, hanno dimostrato un grande senso patriottico. Con i tricolori di carta crespa hanno avvolto molti angoli della città murata e poi sono saliti sul camminamento addobbando le mura di bianco, rosso e verde. La famiglia Cerri in piazza Pierobon ha esposto per l'occasione l'antico Tricolore dal quale era stato tolto lo stemma Sabauda e nel tripudio di bandiere nazionali, c'è stato anche chi ha pensato alla tragedia del Giappone. Una bandiera del Sol levante è esposta da una famiglia italiana che abita nel palazzo di Riva IV Novembre di fronte a porta Vicenza. Ancora una volta la dimostrazione del grande cuore del Bel Paese.

PROTEZIONE CIVILE

Una notte sui fiumi «Ma per noi volontari è la vera unità d'Italia»

(L.Lev.) «Un'altra vigilia di un giorno importante trascorsa sugli argini. Ma quando c'è un'emergenza non esistono feste, ricorrenze, né stanchezza: si va e basta. Quale migliore dimostrazione di un'Italia unita?». Con il viso stanco ma che tradiva un'autentica soddisfazione, dopo una lunga e impegnativa partita contro l'acqua che ha invaso strade e scantinati, che li ha tenuti impegnati per una notte intera, i volontari della Protezione civile hanno assaporato cosa significa, oggi, essere un paese e una comunità unita. Poco più di due mesi fa era la notte della vigilia di Natale; mercoledì quella della ricorrenza dell'Unità d'Italia. Ieri, come allora, i volontari della Protezione civile hanno passato la notte tra sacchi di sabbia e motopompe, metten-

do da parte la fatica, il freddo ed il sonno accumulato dopo una giornata di lavoro. Eppure mai come ieri si sono sentiti italiani e uniti. Mai come ieri si sono sentiti parte di una grande comunità che sa di poter contare su di loro. Sono uomini e donne che con il loro impegno e volontà hanno dato un'altra prova del senso e del valore di unità che «per noi diventa espressione del lavoro di squadra, dimostrando che l'unità, e non le divisioni, fanno l'unità. Non si lavora solo nel proprio territorio, ma ovunque il nostro intervento sia necessario, nello spirito di collaborazione tra tutti. Aver risposto anche all'emergenza dell'altro ieri è stata un'ulteriore conferma che siamo un paese che non può non essere e sentirsi unito».

Teolo, l'opposizione sfilava con megabandiera

(L.P.) L'Italia è una ed indivisibile. Hanno preso spunto dalla Costituzione gli esponenti della sinistra del comune collinare che si sono presentati alla cerimonia per i 150. dell'Unità d'Italia con un tricolore lungo una trentina di metri. Sorretto da venti persone, che portavano, ciascuno al collo, il cartello con il nome di una diversa regione italiana. Il mega vessillo ha attraversato il centro del paese prima di raggiungere la piazza. I portabandiera hanno ricevuto la stretta di mano del sindaco Lino Ravazzolo, prima di ricevere l'applauso di riconoscimento delle altre forze politiche. Lega esclusa.

AGRESTA

Case d'epoca, ville e poderi

Agenzia Specializzata

Cell. 335-6772113

AFFACCIATO ALLA CHIESA DEL SANTO, PALAZZETTO RESTAURATO MQ. 500. UNITA' ABITATIVA DI GROSSO PRESTIGIO, CORTILE PROPRIO, COMODO ACCESSO CARRAIO. TEL. 335 - 6772113

COLLI EUGANEI, BELLISSIMO PODERE COLLINARE ETTARI 20. GRANDE CASA RUSTICA IN POSIZIONE DOMINANTE, BELLISSIMA CANTINA ATTREZZATA, PRODUZIONE OLIO E VINI DI QUALITA'. TEL. 335 - 6772113

LAGUNA DI VENEZIA PROSPICIENTE, BARENA CON CASINO DI CACCIA, CONTIGUA AZIENDA AGRICOLA PRODUTTIVA DI ETTARI 120. TEL. 335 - 6772113

ARQUA' PETRARCA, CASALE CINQUECENTESCO, DA RESTAURARE, SPLENDIDA POSIZIONE SOLARIA, MA VICINA AL PAESE. PROPRIETA' AGRICOLA A VIGNETO, ULIVETO CAMPI TRENTA. TEL. 335 - 6772113

PRESTIGIOSA PROPRIETA' PODERE CAMPI 75, VILLA VENETA SETTECENTESCA, VASTE ADIACENZE RURALI, POSIZIONE SUGGESTIVA ABANO VIVINANZE. TEL. 335 - 6772113

PADOVA VIA FACCIOLATI, VILLA SINGOLA MQ. MILLE, GRANDE PARCO GIARDINO, ADATTA A TRASFORMAZIONE IN PIU' UNITA' O PICCOLA CLINICA PRIVATA. TEL. 335 - 6772113